

Vorrei poter dire l'ultima parola riguardo al Progetto della centralina sul Vajont.

Scritto da Micaela Coletti

Mercoledì 01 Dicembre 2010 17:41



l
r
a

Micaela Coletti in ospedale alcuni giorni dopo la tragedia

VAJONT

Al Signor Sindaco

Roberto Padrin

Municipio- Via Roma,60

Vorrei poter dire l'ultima parola riguardo al Progetto della centralina sul Vajont.

Scritto da Micaela Coletti
Mercoledì 01 Dicembre 2010 17:41

32013 LONGARONE BL

Vorrei poter dire l'ultima parola riguardo al Progetto della centralina sul Vajont.

il nostro pensiero è stato perfettamente esposto nei vari articoli che sono usciti ultimamente, da

quando c'è stato il primo articolo sulla centralina.

Altre cose ci sarebbero da dire, altri punti da sottolineare, da discutere... .la tragedia del Vajont è

iniziata per il benessere della comunità, anzi, per molte comunità, per il potere, per i soldi. ..ma

quale comunità ha "goduto di questo benessere, quali superstiti, quali sopravvissuti, soprattutto,

hanno goduto dei benefici che la diga avrebbe dovuto portare?? chi, dopo la tragedia, avendo perso

tutti e tutto, ha avuto una casa, la prima cosa che oggmo dovrebbe avere, chi l'ha avuta... i

sopravvissuti no, forse perché erano bambini e questa, a quanto pare, è stata e sarà sempre una

Vorrei poter dire l'ultima parola riguardo al Progetto della centralina sul Vajont.

Scritto da Micaela Coletti

Mercoledì 01 Dicembre 2010 17:41

nostra colpa... considerata colpa da coloro che erano in grado di gestire sia la massa di denaro che è

arrivata, sia gli interessi di tutti e proprio a loro domando" Perché non avete avuto il bisogno di

pensare a coloro che, bambini, sono rimasti soli, senza nessuno... a loro avreste dovuto pensare,

allora, inunediatamente.... A loro avreste dovuto fare da padre e da madre perché erano figli vostri,

della vostra comunità invece avete voluto dimenticare di questi poveri bambini. troppo piccoli per

potersi gestire, troppo grandi per poter dimenticarecosa avete fatto per noi. vorrei saperlo "" Ora

parlate della comunità, parlate dei benefici che porterete alla Comunità....ripeto quello scritto

prima, quale Comunità.... O non ricordate che ci sono due Comunità, ben distinte, con tematiche

diverse, bisogni diversi, condizioni diverse•....quella del prima -1963. poca cosa rispetto a quella del

dopo-'63 che ha riempito il vuoto lasciato da coloro che sono morti. anzi. sono stati tutti

Vorrei poter dire l'ultima parola riguardo al Progetto della centralina sul Vajont.

Scritto da Micaela Coletti
Mercoledì 01 Dicembre 2010 17:41

assassinati.

trucidati, per la "comunità", per il loro benessere, ma che hanno avuto in cambio? ...dopo 47 anni

avete addirittura tolto l'unico posto deputato alla memoria, il Cimitero. luogo dove avremo potuto

ricostruire la nostra memoria, la memoria di Longarone. ma no! Era troppo lasciare a noi l'unico

luogo che avremo potuto chiamare, perché così è. Longarone....ma tant'è, siamo troppo pochi per

avere una voce che sia udibile tra le forti voci di chi ha solo interessi... quello che mi preme ora.

è chiedere a coloro che hanno detto: non credo che le vittime si rivolterebbero per un progetto di

questo tipo, anzi, ne sono certo! - "è il desiderio di coloro che sono morti è che i vivi abbiano dei

benefici di sicuro non spiacerebbe, anzi !!

Vorrei chiedere loro: avete conosciuto personalmente qualcuno che quella notte è perito nella

tragedia? li conoscete così bene da sapere i loro desideri. i loro convincimenti? Pensate davvero,

Vorrei poter dire l'ultima parola riguardo al Progetto della centralina sul Vajont.

Scritto da Micaela Coletti

Mercoledì 01 Dicembre 2010 17:41

dopo il tipo di morte che hanno subito, credete davvero che direbbero di sì? Quanta arroganza,

sicumera, per un giovane che la tragedia l'ha soltanto letta.. non ne ha annusato l'odore, non ne ha

memoria sulla pelle, dell'acqua che ha tolto, grattato, scamificato la pelle di coloro che sono morti e

l'anima di coloro che si sono salvati, solo per destinocosa devo dire di chi è definito "pastore di

anime ", se non erro, il colloquio con i morti è fortemente proibito dalla religione cristiana... coloro

che dicono di parlare con i morti sono fortemente invisi dalla cristianità...eppure, qui, a Longarone,

abbiamo la "fortuna" di avere un parroco che conosce il desiderio dei morti, i nostri morti, di sapere

che a loro non" dispiacerebbe, anzi !!! "domando anche a lui, chi ha conosciuto delle

2000 vittime, chi ha conosciuto così intimamente, così perfettamente da sapere cosa direbbero.. .io,

da figlia, sorella, nipote, con la "pretesa" di conoscere un pochino mio padre, mia madre, mia

Vorrei poter dire l'ultima parola riguardo al Progetto della centralina sul Vajont.

Scritto da Micaela Coletti

Mercoledì 01 Dicembre 2010 17:41

sorella e mia nonna e soprattutto conoscendo perfettamente, perché sulla mia pelle, quella notte,

l'acqua e l'aria e la terra che mi ha sepolta e la desolazione nel vedere quelle rocce bianche

traslucide.... non sapere più dove sono i tuoi, ... non sapere più di chi sei ...di conoscere

perfettamente il volto della morte del Vajont, volto che voi non conoscete, non conoscerete mai

mentre noi ci conviviamo da 47 anni voi, abbiate il coraggio di guardarle, quelle foto, dalla prima

all'ultima... guardatele, guardatele con attenzione, cercate tra quei volti deformati una qualche

parvenza di umanità, qualcosa che ricordi i lineamenti di qualcuno...poi chiedetevi come sono

morti....secondo voi, che ci parlate con loro, secondo voi hanno sofferto? si sono resi conto di cosa

stava capitando...hanno avuto il tempo, la possibilità di pensare a coloro che lasciavano...ai loro

figli, ai loro genitori, ai loro amicinon hanno, per caso, perso la vita, anzi, strappata, per il

"beneficio della comunità',? non è stata tolta la possibilità ai papà di diventare nonni, alle

Vorrei poter dire l'ultima parola riguardo al Progetto della centralina sul Vajont.

Scritto da Micaela Coletti

Mercoledì 01 Dicembre 2010 17:41

mamme

di partecipare alla vita dei loro figli, ai figli di diventare genitori? e tutto ciò per "il bene

comune ""???? Ma questo cosiddetto "bene comune" riguarda chi coloro che tutto hanno perso

ma non hanno avuto nemmeno il diritto di piangere i loro morti o ai soliti approfittatori che nulla

hanno perso o che hanno dimenticato di aver perso qualcuno.....

E' vergognoso che solo dopo 47 anni, con la mole di denaro che da sempre si riversata su

Longarone, speculare ancora su coloro che hanno l'unica colpa di esserci, di esserci stati prima,

durante ed anche ora....quando ci sarà un'Amministrazione che prima di tutto metterà in primo

piano i bisogni di costoro, di coloro che hanno ancora tanto dolore....quando avremo la possibilità

di usufruire di un aiuto psicologico, da tutti richiesto, compresi i convegni mondiali, fatti solo per

uso e consumo di coloro che cercavano una visibilità ma al bisogno reale di coloro che hanno subito

Vorrei poter dire l'ultima parola riguardo al Progetto della centralina sul Vajont.

Scritto da Micaela Coletti
Mercoledì 01 Dicembre 2010 17:41

la tragedia no, a loro mai nulla se non il dovere di stare zitti e di disconoscere, di Don parlare, di

quello che hanno subito!

Se avete un minimo di dignità, di cuore, aspettate che gli ultimi sopravvissuti e superstiti siano

morti poi agite come vorrete, fate dei luoghi della memoria quello che vi può portare più denaro

possibile ma solo dopo, questo è quello che vi chiediamo, l'unica cosa.

Micaela Coletti

[VISUALIZZA IL PDF](#)

COMITATO PER I SOPRAVVISSUTI

Comune di Longarone

Reg.: 001273512010

Data: 25/11/2010 Ora: 07.58

Uff. AREA AMMINISTRATIVA

Vorrei poter dire l'ultima parola riguardo al Progetto della centralina sul Vajont.

Scritto da Micaela Coletti

Mercoledì 01 Dicembre 2010 17:41

Longarone;23/11/20 IO

Comitato per i sopravvissuti del Vajont

Via Roma, 41 - Longarone - BL

Tel.: 0437 573002 - 339 8195144

e-mail: micaela@sopravvissutivajont.org